



# COMUNE DI PANCHIA'

PROVINCIA DI TRENTO

2ROPOSTA  
ORIGINALE  
COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO:** Approvazione di modifiche al Regolamento comunale in materia di Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.).

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, ed a seguito di regolari avvisi, recapitati ai sensi di Legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

	ASSENTI	
	Giust.	Ingiust.
Varesco Gianfranco		
Paluselli Alessandro	X	
Zorzi Sergio		
Zanon Lara		
Bonet Mattia		
Guarracino Tommaso		
Varesco Claudio		
Varesco Matteo		
Zorzi Giuseppe		
Bellante Dario		
Delladio Katia		
Lauton Stefania		

Assiste il Segretario Comunale

dott.ssa Chiara Luchini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Gianfranco Varesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione di modifiche al Regolamento comunale in materia di Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014 hanno istituito l’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni;
- il nuovo tributo trova applicazione dal 01.01.2015 e sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all’art. 1, commi 639 e seguenti, della L. n. 147/2013);
- ai sensi dell’articolo 8, comma 2, della predetta L.P. n. 14/2014 il Comune può adottare un proprio Regolamento per la disciplina di dettaglio (anche in termini organizzativi) dell’IM.I.S., nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014.

Visto l’art. 8, comma 2, lettera b) della L.P. 14/2014, che riconosce ai Comuni la facoltà di assimilare ad abitazione principale l’unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale. L’assimilazione può essere estesa anche agli affini del medesimo grado. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato l’agevolazione si applica a una sola unità immobiliare. Ai sensi del comma 2, lettera e) del medesimo articolo, in alternativa a tale assimilazione, per i suddetti fabbricati i Comuni possono stabilire aliquote ridotte, comunque nei limiti stabiliti dall’articolo 5, comma 6, lettera a) della L.P. 14/2014.

Visto il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 23.03.2015 e ss.mm.

L’art. 5, comma 2, lettera a) del Regolamento IMIS vigente, ha previsto la possibilità di deliberare un’aliquota agevolata, comunque non inferiore all’aliquota stabilita per le abitazioni principali, per l’unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L’aliquota agevolata è applicabile ad un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 3 del Regolamento stesso. L’aliquota agevolata si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Ritenuto opportuno estendere la possibilità di deliberare un’aliquota agevolata anche alle unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado (nonno/nipote), così come consentito dalla L.P. 14/2014.

Ravvisata pertanto la necessità di modificare il suddetto articolo 5, comma 2, lettera a) del Regolamento IM.I.S. vigente, sostituendo la dicitura “*parenti in linea retta entro il primo grado*” con “*parenti in linea retta entro il secondo grado*”.

Ritenuto quindi di procedere all’approvazione della modifica al suddetto articolo del Regolamento IMIS.

Dato atto che le modifiche al Regolamento trovano applicazione dal 01.01.2023, ai sensi dell’art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000, dell’art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 e dell’art. 8 comma 3 della L.P. n. 14/2014.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., allegato alla presente deliberazione.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

#### D E L I B E R A

1. Di modificare, per i motivi espressi in premessa, l'art. 5, comma 2, lettera a) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 23.03.2015 e ss.mm., sostituendo la dicitura "*parenti in linea retta entro il primo grado*" con "*parenti in linea retta entro il secondo grado*".
2. Di dare atto che le modifiche al Regolamento di cui al punto 1 trovano applicazione dal 1° gennaio 2024.
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro i termini di cui all'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con 11 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:*

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

*Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Dott. Gianfranco Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Chiara Luchini

---

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Panchià, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Chiara Luchini

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno  
**29.11.2023**  
all'albo pretorio e sul sito informatico <http://www.albotelematico.tn.it>  
ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Chiara Luchini

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

[ ] Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2. nr. 3/L.

[ X] Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Li 27/11/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Chiara Luchini